



**ISTITUTO INTERNAZIONALE PER
L'UNIFICAZIONE DEL DIRITTO PRIVATO
(UNIDROIT)**



UNIDROIT – Via Panisperna, 28 00184 Roma (Italia)
T: +39 06 69 62 11 – F: +39 06 69 94 13 94
e-mail: info@unidroit.org – <http://www.unidroit.org>

Finalità

L'**Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (UNIDROIT)** è un'organizzazione intergovernativa indipendente con sede in Roma, il cui scopo è quello di studiare i modi per armonizzare e coordinare il diritto privato tra Stati o gruppi di Stati e di preparare con gradualità l'adozione da parte dei diversi Stati di una legislazione di diritto privato uniforme.

Origini

L'Istituto fu creato nel 1926 come organo ausiliario della Società delle Nazioni e successivamente fu ricostituito nel 1940 sulla base di un accordo multilaterale che è lo Statuto organico dell'UNIDROIT.

Composizione

Sono membri dell'UNIDROIT gli Stati che hanno aderito al suo Statuto organico. Attualmente l'UNIDROIT ha 63 Stati membri.

Finanziamento

L'Istituto è finanziato da contributi annuali degli Stati membri fissati dall'Assemblea Generale.

Struttura

L'UNIDROIT è un'organizzazione internazionale a struttura tripartita composta dall'Assemblea generale, dal Consiglio di direzione e dal Segretariato.

- L'*Assemblea Generale* è l'organo supremo dell'UNIDROIT: essa approva il bilancio annuale dell'Istituto, il suo programma di lavoro ogni tre anni e nomina, per un mandato quinquennale, i membri del Consiglio di direzione. Essa è composta da un rappresentante di ogni Stato membro.

- Il *Consiglio di direzione* stabilisce i modi ed i mezzi per conseguire gli obiettivi statutari dell'Istituto e verifica il lavoro del Segretariato per l'attuazione del programma da esso stesso proposto. Il Consiglio di direzione è composto dal Presidente dell'Istituto, la cui nomina è riservata per statuto al Governo italiano, e da 25 membri eletti su una lista di candidati proposta dagli Stati membri.

- Il *Segretariato* è l'organo esecutivo dell'UNIDROIT ed ha il compito di realizzare il suo programma di lavoro che svolge sotto la direzione del Segretario generale che è nominato dal Consiglio di direzione su proposta del Presidente. Il Segretario generale è assistito da funzionari internazionali e impiegati.

Lingue

Le lingue ufficiali dell'UNIDROIT sono il francese, l'inglese, l'italiano, lo spagnolo e il tedesco ma le sue lingue di lavoro sono il francese e l'inglese.

Politica legislativa

- *Contenuto delle regole uniformi elaborate dall'UNIDROIT*

L'obiettivo dell'UNIDROIT, così come stabilito dal suo Statuto organico, è l'elaborazione di regole uniformi di diritto privato in senso lato. Le norme elaborate dall'UNIDROIT regolano normalmente il diritto privato sostanziale e solo occasionalmente contengono disposizioni concernenti i conflitti di leggi o il diritto pubblico.

- *Fattori determinanti la scelta dello strumento da elaborare*

Tenuto conto della natura di organizzazione intergovernativa dell'UNIDROIT gli strumenti da esso elaborati assumono tradizionalmente la forma di *convenzione internazionale*. Tuttavia, altri strumenti, non vincolanti, vengono anch'essi preparati. Si tratta di *leggi modello* che gli Stati possono prendere in considerazione in occasione dell'elaborazione delle rispettive legislazioni nazionali nella materia oggetto della legge modello o, ancora, dei *principi generali* destinati direttamente ai giudici, agli arbitri, agli operatori e anche al legislatore nazionale, tutti liberi di utilizzarli e la cui forza sta nella loro capacità intrinseca di persuadere. Altro strumento alternativo ai precedenti è la *guida giuridica* cui si è fatto ricorso specie quando si è trattato di regolare nuove tecniche commerciali, la cui elaborazione è stata concepita per aiutare i professionisti del settore specie in quei paesi dove queste nuove tecniche sono ancora poco conosciute e praticate.

Metodi di lavoro

- *Fase preliminare: i comitati di studio*

Una volta che un soggetto sia stato incluso nel Programma di lavoro dell'UNIDROIT, il Segretariato, assistito quando necessario da un esperto in materia, elabora uno *studio preliminare* di diritto comparato, tendente a stabilire la opportunità e la fattibilità di norme uniformi. Questo studio è sottoposto all'attenzione del Consiglio di direzione. Ove quest'ultimo lo ritenga opportuno inviterà il Segretariato a costituire un *comitato di studio*, tradizionalmente presieduto da un membro del Consiglio di direzione, al fine di elaborare un *progetto preliminare di Convenzione* o un altro strumento. I membri dei comitati di studio, che intervengono come esperti e che agiscono a titolo personale, sono scelti dal Segretariato secondo criteri di rappresentanza quanto più equilibrata possibile sia dal punto di vista dei diversi sistemi giuridici ed economici che sul piano geografico.

- *Fase della negoziazione intergovernamentale*

Il progetto preliminare di norme elaborate dal comitato di studio è sottoposto all'approvazione del Consiglio di direzione. Quando si dispone di un progetto preliminare di convenzione, al Segretariato è richiesto dal Consiglio di direzione di costituire un *comitato di esperti governativi* per elaborare un *progetto di Convenzione* che sarà mandato ad una *Conferenza diplomatica* per la sua adozione. Se si tratta di altri strumenti che, per loro natura, non richiedano l'esame da parte di esperti governativi, il Consiglio di direzione è invitato ad autorizzarne la pubblicazione e la diffusione negli ambienti per i quali sono stati elaborati.

La partecipazione ai comitati di esperti governativi è aperta ai rappresentanti di tutti gli Stati membri dell'UNIDROIT. Quando lo si ritenga opportuno in relazione al soggetto trattato, il Segretariato può invitare altri Stati così come le organizzazioni internazionali e le associazioni professionali interessate che parteciperanno a titolo di osservatori. Il progetto di Convenzione adottato dal comitato di esperti governativi è sottoposto all'approvazione del Consiglio di direzione. Quando vi sono sufficienti elementi per ritenere che il progetto di convenzione rifletta il consenso degli Stati e che avrà buone possibilità di essere approvato, il Consiglio di direzione ne autorizza la trasmissione ad una Conferenza diplomatica che dovrà essere convocata da uno degli Stati membri dell'UNIDROIT per la sua adozione come convenzione internazionale.

- *Cooperazione con altre organizzazioni internazionali*

L'UNIDROIT intrattiene strette relazioni con altre organizzazioni internazionali, governative e non, che in numerosi casi assumono la forma di accordi di cooperazione tra i segretariati.

Tenuto conto della sua competenza in materia di unificazione del diritto, certe organizzazioni possono rivolgersi all'UNIDROIT per l'elaborazione di studi di diritto comparato e/o di progetti di convenzioni destinati ad essere la base per l'elaborazione di strumenti internazionali di queste organizzazioni.

- *Rete di corrispondenti*

Al fine che l'UNIDROIT possa conoscere lo stato del diritto positivo di gran parte dei paesi, l'UNIDROIT ha costituito una rete di *corrispondenti* dagli Stati membri e non membri. Essi sono nominati dal Consiglio di direzione e sono normalmente scelti fra professori universitari e operatori giuridici.

Realizzazioni

Fin dalla sua costituzione l'UNIDROIT ha elaborato più di settanta studi e progetti. Gran parte di essi ha portato all'adozione di strumenti internazionali. Le seguenti convenzioni internazionali, tutte in vigore, salvo indicazione contraria, sono state preparate dall'UNIDROIT e approvate da Conferenze diplomatiche convocate dai suoi Stati membri:

- Convenzioni dell'Aja del 1964 sulla formazione del contratto di vendita internazionale di beni mobili e sulla vendita internazionale di beni mobili;
- Convenzione di Bruxelles del 1970 relativa al contratto di viaggio (CCV);
- Convenzione di Washington del 1973 contenente una legge uniforme sulla forma del testamento internazionale;
- Convenzione di Ginevra del 1983 sulla rappresentanza in materia di vendita internazionale di merci (non ancora in vigore);
- Convenzione di Ottawa dell'UNIDROIT del 1988 sul leasing finanziario e sul factoring internazionali;
- Convenzione di Roma del 1995 sui beni culturali rubati o illecitamente esportati;
- Convenzione di Cape Town del 2001 sulle Garanzie internazionali gravanti su beni strumentali mobili e i suoi Protocolli;

- Protocollo alla Convenzione relativa alle garanzie internazionali su beni mobili strumentali riguardante alcuni aspetti inerenti al materiale aeronautico;
 - Protocollo alla Convenzione relativa alle garanzie internazionali su beni mobili strumentali riguardante alcuni aspetti inerenti al materiale ferroviario;
 - Protocollo alla Convenzione relativa alle garanzie internazionali su beni mobili strumentali riguardante alcuni aspetti inerenti al materiale spaziale.
- Convenzione di Ginevra del 2009 sulle norme materiali relative ai titoli intermediari.

Inoltre, l'UNIDROIT ha pubblicato:

- I Principi dei contratti commerciali internazionali (1994; 2004 2ed; 2010 3ed; 2016 4ed);
- La Guida agli accordi internazionali di *master franchising* (1998; 2007 2ed).
- Guida giuridica UNIDROIT/ FAO/ IFAD sull'agricoltura contrattuale
- Guida giuridica UNIDROIT/ FAO/ IFAD sui contratti d'investimento in terre agricole (*in preparazione*)

I lavori dell'UNIDROIT sono stati all'origine di un certo numero di strumenti che sono stati adottati sotto gli auspici di altre organizzazioni internazionali. Tra questi si citano qui appresso le convenzioni internazionali:

- Convenzione del 1954 sulla protezione dei beni culturali in caso di conflitti armati (UNESCO);
- Convenzione europea del 1955 sul diritto di stabilimento (Consiglio d'Europa);
- Trattato del Benelux del 1955 sull'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile degli autoveicoli;
- Convenzione del 1956 relativa al contratto di trasporto di merci per strada (CMR) (CEE/ONU);
- Convenzione del 1958 sul riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia di obblighi alimentari verso i minori (Conferenza dell'Aja di diritto internazionale privato);
- Convenzione europea del 1959 relativa all'assicurazione obbligatoria di responsabilità civile degli autoveicoli (Consiglio d'Europa);
- Convenzione del 1961 sulla protezione degli artisti interpreti o esecutori, dei produttori di fonogrammi e degli organismi di radiodiffusione (OIL/OMPI/UNESCO);
- Convenzione europea del 1962 sulla responsabilità degli albergatori per gli oggetti portati dai viaggiatori (Consiglio d'Europa);
- Protocollo n. 1 relativo ai diritti reali sui battelli di navigazione interna e Protocollo n. 2 relativo al sequestro conservativo e all'esecuzione forzata sui battelli di navigazione interna, connessi alla Convenzione del 1965 sull'immatricolazione dei battelli di navigazione interna (CEE/ONU);
- Convenzione delle Nazioni Unite del 1980 sui contratti di vendita internazionale di merci (CNUDCI);
- Convenzione delle Nazioni Unite del 1994 sulla responsabilità di operatori di terminali di trasporto nel commercio internazionale.

Attività sussidiarie

– *Biblioteca*

La Biblioteca dell'UNIDROIT possiede circa 270.000 volumi e circa 350 periodici provenienti da un gran numero di paesi e riguardanti in particolare del diritto internazionale privato, del diritto comparato e del diritto commerciale. Il catalogo della Biblioteca è disponibile sul [sito internet dell'organizzazione](#).

– *Pubblicazioni*

Dalla sua rifondazione l'UNIDROIT ha perseguito una politica editoriale che attualmente l'impegna nella pubblicazione presso la *Oxford University Press* della *Uniform Law Review / Revue de droit uniforme*. Questo periodico bilingue (francese e inglese) ha le seguenti sezioni: articoli di dottrina, rapporti sulle attività giuridiche internazionali (le attività dell'UNIDROIT, della Conferenza dell'AIA e dell'UNCITRAL), e documentazione (come testi di nuovi strumenti internazionali di diritto uniforme).

– *Congressi, incontri e seminari*

L'UNIDROIT organizza periodicamente congressi e incontri internazionali per discutere alcuni aspetti generali o specifici dell'unificazione del diritto. Queste manifestazioni vedono la partecipazione di professori universitari, di giudici, arbitri, avvocati così come di dirigenti statali o di organizzazioni internazionali.

– *Programma di cooperazione giuridica*

Il ruolo dell'UNIDROIT nel quadro della cooperazione giuridica è stato concepito con l'idea di dare informazione e formazione nel campo del diritto privato uniforme a giuristi di alto livello. Un programma di borse di ricerca è stato avviato nel 1992 a favore di giuristi di paesi in sviluppo o in transizione economica.